



COMUNE di TREPUIZZI

**REGOLAMENTO
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con Deliberazione di Consiglio
Comunale n. del

INDICE

Art. 1 – Finalità e criteri generali

Art. 2 – Funzionamento

Art. 3 – Iscrizioni

Art. 4 – Aveni diritto

Art. 5 – Percorso

Art. 6 – Modalità di svolgimento del servizio

Art. 7 – Sicurezza

Art. 8 – Accompagnamento

Art. 9 – Comportamento e responsabilità autisti e accompagnatori/accompagnatrici

Art. 10 – Obblighi dei genitori

Art.11 – Obblighi degli/delle utenti

Art. 12 – Sanzioni e responsabilità

Art. 13 – Determinazione tariffe

Art. 14 – Altri servizi

Art. 15 – Riferimenti normativi

Art. 16 – Entrata in vigore

Art. 1 – FINALITÀ E CRITERI GENERALI

1. Il servizio comunale di trasporto scolastico viene organizzato conformemente al Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e alla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 11 marzo 1997 n. 23.

2. L’Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e con le disponibilità di bilancio, per agevolare l’accesso e la frequenza alle attività scolastiche degli alunni/delle alunne, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio.

3. Il presente Regolamento disciplina i presupposti, le condizioni e le modalità affinché prioritariamente gli alunni/le alunne residenti nel territorio del Comune di Trepuzzi, frequentanti le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, possano fruire del servizio di trasporto scolastico comunale nei tragitti da casa alla sede scolastica e viceversa.

Art. 2 – FUNZIONAMENTO

1. Il funzionamento del servizio di trasporto scolastico è assicurato attraverso gli uffici del Settore Affari Generali (con riferimento alle scuole dell’infanzia e alle scuole primarie) e del Settore Servizi Sociali (con riferimento alle scuole secondarie di primo grado) e si effettua secondo il calendario scolastico, così come annualmente stabilito dagli organismi scolastici, in orario antimeridiano e pomeridiano.

2. L’organizzazione del servizio viene effettuata compatibilmente coi mezzi e le risorse disponibili. La Giunta Comunale, annualmente, si esprime sulla data di avvio del servizio e sulle modalità di erogazione dello stesso, nel rispetto delle previsioni generali del presente Regolamento, demandando ai Responsabili di Settore interessati le azioni esecutive conseguenti.

3. Le azioni per il buon funzionamento sono volte a:

- Privilegiare la domanda di utenza dei residenti/delle residenti in zone periferiche, che, a causa della distanza abitazione-scuola, hanno difficoltà a raggiungere la sede scolastica;
- Garantire l’efficienza, l’efficacia e l’economicità del servizio;
- Garantire la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso.

Art. 3 – ISCRIZIONI

1. L’Iscrizione al servizio (Allegato A Iscrizione) deve essere inoltrata entro i termini fissati dagli uffici comunali preposti all’organizzazione dello stesso e pubblicizzati mediante il sito istituzionale dell’Ente e, comunque, con congruo anticipo rispetto all’avvio dello stesso. La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al/alla richiedente entro l’inizio del servizio. Le domande di iscrizione presentate fuori termine possono essere accolte solo nel caso in cui non comportino deviazioni incompatibili coi percorsi o gli orari già stabiliti e comunque nel limite di capienza dei mezzi.

2. L'iscrizione ha validità annuale. Eventuali disdette devono essere comunicate al Comune in forma scritta, mediante l'apposito modello (Allegato C Rinuncia) allegato al presente Regolamento, entro e non oltre il giorno precedente al ritiro del/della utente.

3. All'atto dell'iscrizione i genitori, oltre a specificare le generalità, la scuola frequentata, il percorso/fermata ed il periodo richiesto (andata e ritorno oppure solo andata o solo ritorno), possono dichiarare i nominativi delle persone maggiorenni autorizzate a prendere in custodia i figli/le figlie alla fermata dello scuolabus, compilando l'apposito modulo (Allegato B Delega) e allegando copia di un documento di riconoscimento del/della delegante e del/la delegato/a.

4. Sul modulo di domanda, da riconsegnare presso l'Ufficio Tributi del Comune, i genitori devono inoltre sottoscrivere l'impegno al versamento delle quote dovute. Nel caso in cui l'Ente preveda di diversificare le tariffe in ragione della situazione economica delle famiglie, la richiesta può essere corredata dal certificato ISEE aggiornato dal quale si evinca la fascia di reddito in base alla quale deve essere stabilita la quota di pagamento adeguata; in assenza del certificato ISEE è applicata la tariffa più alta.

Contestualmente, i genitori devono provvedere all'acquisto dei ticket scuolabus secondo le seguenti modalità:

il pagamento deve avvenire a mezzo carta bancomat o carta di credito, esclusivamente presso l'Ufficio Tributi del Comune, oppure a mezzo versamento sul conto corrente postale intestato a "Comune di Trepuzzi Servizio Tesoreria", oppure a mezzo versamento sul conto di tesoreria oppure, ancora, mediante bonifico bancario sullo stesso conto di tesoreria.

5. La presentazione della domanda di iscrizione comporta l'incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 4 – AVENTI DIRITTO

1. Il servizio di trasporto scolastico viene prioritariamente garantito agli alunni/alle alunne residenti nel Comune di Trepuzzi e frequentanti le scuole del nostro territorio, la cui distanza casa-scuola superi i 700 metri. Il criterio della distanza casa-scuola non è applicabile agli/alle alunni/e diversamente abili, che sono ammessi/e al servizio prioritariamente e a prescindere dalla distanza. Tutti/e gli/le utenti sono tenuti/e a rispettare i tempi stabiliti dagli uffici competenti, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio stesso.

2. Nel caso di esubero di richieste rispetto ai posti garantiti dagli scuolabus a disposizione, hanno priorità gli alunni/le alunne residenti nelle zone a maggiore distanza dalla scuola di iscrizione. A parità di distanza si tiene conto delle sotto indicate priorità secondo il seguente ordine:

- Alunni/alunne più piccoli/e di età;
- Più fratelli/sorelle iscritti/e al trasporto scolastico;
- Il reddito del nucleo familiare.

3. Per le scuole secondarie di primo grado hanno diritto al trasporto scolastico prioritariamente gli studenti/le studentesse residenti nella zona periferica Votano-Specchia del Comune.

4. Il percorso degli scuolabus viene annualmente istituito tenendo conto delle richieste degli/delle utenti, prodromiche per la strutturazione delle linee di percorrenza dei mezzi.

5. L'ammissione concessa è in ogni caso annuale e non comporta diritto alcuno per gli anni successivi.

6. I/le richiedenti sono ammessi/e al servizio solo se in regola con i pagamenti, anche riferiti ad annualità scolastiche pregresse.

Art. 5 – PERCORSO

1. Gli uffici preposti, in collaborazione con gli autisti e gli/le accompagnatori/trici, sulla base delle richieste presentate dagli/dalle utenti aventi diritto, predispongono prima dell'avvio del servizio di trasporto scolastico il piano attuativo dello stesso, definendo percorsi, orari di prelievo e di consegna. I tragitti, i punti di fermata e gli orari vengono definiti sulla base del complesso dei tempi da rispettare, in base alle esigenze e ai tempi di svolgimento delle lezioni, oltre che alla disponibilità dei mezzi a disposizione.

2. Il servizio può essere fruito nelle seguenti modalità:

- Trasporto per tutte le corse (andata e ritorno);
- Trasporto per una sola corsa (andata o ritorno).

3. Al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio e il rispetto degli orari, in sede di redazione del piano attuativo del servizio di trasporto scolastico, possono essere previsti dagli uffici competenti punti di raccolta comuni degli/delle utenti lungo il percorso, in luogo del domicilio quale punto di prelievo e di rilascio degli stessi/delle stesse.

Art. 6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. I percorsi e gli orari predisposti dagli uffici comunali competenti vengono comunicati alle famiglie e ai Dirigenti Scolastici.

2. In caso di entrate posticipate ed uscite anticipate per assemblee sindacali, scioperi parziali del personale docente od altro non precedentemente comunicato, non può essere assicurato il normale servizio.

3. Il servizio può essere parzialmente o completamente assicurato qualora l'entità delle entrate posticipate e delle uscite anticipate lo consenta e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei Dirigenti Scolastici.

4. Quando per cause di forza maggiore dipendenti da fattori naturali (allerte meteo, etc.) o da fattori umani (cantieri per lavori stradali, etc.), l'autista dello scuolabus sia costretto a modificare il percorso o non possa espletare il servizio, deve darne immediata comunicazione al Responsabile del Settore Affari Generali ovvero al Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune, per concordare eventuale diversa percorrenza rispetto a quella stabilita.

Non possono, in ogni caso, essere percorse strade private, strade che non consentano il transito sicuro e non possono essere previste fermate in luoghi pericolosi.

5. Gli/le utenti sono tenuti/e a rispettare gli orari stabiliti per evitare un allungamento dei tempi di percorrenza, nell'obiettivo di ridurre al minimo la loro permanenza sullo scuolabus e assicurare il rispetto degli orari scolastici. In caso di mancato rispetto degli orari stabiliti, gli autisti sono tenuti a proseguire il percorso.

6. Solo in casi del tutto straordinari gli alunni/le alunne possono essere trasportati/e ad una domicilio/fermata diverso/a da quello indicato nella domanda di iscrizione, previa richiesta scritta da parte dei genitori. Tale variazione verrà comunque consentita solo se non comporta disagio o modifica sostanziale del percorso.

Art. 7 – SICUREZZA

1. Lo scuolabus si ferma, di norma, sulla destra della carreggiata stradale, possibilmente al di fuori della sede stradale, in modo da facilitare lo stazionamento degli alunni/delle alunne, la salita e la discesa. I tempi di fermata dello scuolabus sono quelli strettamente necessari alla salita e alla discesa, per evitare rischi e pericoli di sicurezza a danno degli/delle utenti.

2. Durante lo stazionamento degli alunni/delle alunne, antecedente la salita sullo scuolabus, coloro che esercitano la responsabilità (scuola, famiglia) sono tenuti a mettere in atto le misure opportune per salvaguardare il/la minore da situazioni di potenziale pericolo.

3. Lo scuolabus riparte, rispettivamente, dopo che gli alunni/le alunne si siano seduti/e e, se discesi/e, dopo che gli alunni/le alunne si siano allontanati/e dal mezzo e che si siano chiuse le porte.

4. I genitori, o le persone maggiorenni autorizzate, sono responsabili della presa in carico dei/delle minori al momento della discesa dallo scuolabus.

5. Il genitore, o chi ne fa le veci che, per qualsiasi motivo, provveda a ritirare direttamente il bambino/la bambina dalla scuola, senza che questo/a utilizzi il trasporto scolastico per ritornare al proprio domicilio/fermata, dovrà darne comunicazione all'autista e, in subordine, agli uffici comunali competenti.

Art. 8 – ACCOMPAGNAMENTO

Per il trasporto scolastico degli/delle utenti l'Amministrazione Comunale garantisce per la sorveglianza un accompagnatore/una accompagnatrice in ogni scuolabus.

Art. 9 – COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ AUTISTI E ACCOMPAGNATORI/ACCOMPAGNATRICI

Gli autisti dello scuolabus e, per quanto di competenza, gli accompagnatori/accompagnatrici, nell'espletamento del servizio di trasporto, devono attenersi alle seguenti disposizioni elencate a titolo non esaustivo:

- Non apportare, di propria iniziativa, modifiche anche temporanee, agli itinerari, alle fermate o agli orari e a tutto ciò che concerne l'andamento del servizio;
- Consegnare immediatamente al Comune oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- Verificare il possesso da parte degli/delle utenti dei ticket scuolabus appositamente predisposti e segnalare il mancato possesso agli uffici comunali competenti;
- L'autista deve concordare annualmente con l'accompagnatore/accompagnatrice i punti di salita e discesa dai mezzi e renderne edotto il Settore Affari Generali;
- Prelevare gli alunni/le alunne esclusivamente alle fermate prestabilite;

- Consegnare gli alunni/le alunne, all'ingresso dell'istituto scolastico, al personale addetto delle scuole di destinazione, mediante fermata del mezzo di trasporto in idonei spazi;
- Prelevare gli alunni/le alunne dalle scuole di appartenenza negli orari stabiliti, con discesa alle fermate definite;
- Consegnare l'alunno/l'alunna esclusivamente a uno dei genitori o ad altra persona adulta da questi debitamente autorizzata per iscritto (vedi Allegato B Delega);
- Qualora alla fermata non vi sia alcuna persona autorizzata a ritirare l'alunno/l'alunna, l'autista deve trattenere lo stesso/la stessa a bordo del mezzo fino alla fine del percorso e accompagnarlo, quindi, all'Ufficio Polizia Locale che è incaricato di rintracciare il genitore e informare tempestivamente i Responsabili dei Settori Affari Generali e Servizi Sociali;
- Adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei/delle minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate;
- La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto degli/delle utenti per cui una volta essi/esse siano scesi/e alla fermata nell'orario previsto, l'attraversamento della strada non può costituire onere a suo carico;
- La responsabilità dell'accompagnatore/accompagnatrice è limitata alla sosta degli/delle utenti nello scuolabus e alla loro salita e discesa.

Art. 10 – OBBLIGHI DEI GENITORI

1. I genitori o gli adulti delegati devono essere presenti alla fermata all'orario stabilito e sorvegliare i/le minori fino al momento della salita.
2. I genitori hanno l'obbligo di ritirare personalmente, o tramite un adulto da loro appositamente incaricato, il/la figlio/a alla fermata dello scuolabus e sollevano, comunque, l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti successivi alla discesa dal veicolo adibito a trasporto scolastico.
3. In caso di mancata presenza del genitore o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza per il ritiro del/della minore, senza giustificato motivo, per tre volte durante l'Anno Scolastico, il/la minore sarà esonerato/a dal servizio di trasporto scolastico.

Art. 11 – OBBLIGHI DEGLI/DELLE UTENTI

1. Al fine di garantire maggior ordine e sicurezza durante il servizio di trasporto scolastico, vengono di seguito indicate le seguenti regole di autodisciplina che gli/le utenti sono tenuti/e ad osservare:
 - Essere in possesso dei ticket scuolabus appositamente predisposti;
 - Rispettare gli orari concordati;
 - Tenere all'interno dello scuolabus un comportamento civile ed educato;
 - Non avvicinarsi allo scuolabus mentre questo è ancora in movimento e attendere che lo scuolabus si sia allontanato prima di attraversare la strada;
 - Non spingere o trattenere nessun/a alunno/a durante la salita e la discesa dallo scuolabus;
 - Non portare sullo scuolabus oggetti che possano procurare disagi o danni ai trasportati;

- Sedersi immediatamente, dopo essere saliti, e tenere una postura composta;
- Riporre lo zaino sulle ginocchia;
- Non sporgersi dal finestrino o gettare qualsiasi oggetto dallo stesso;
- Rimanere seduti/e per tutta la durata del percorso e non creare in alcun modo disagio agli altri passeggeri/alle altre passeggere o all'autista/accompagnatore/accompagnatrice;
- Non compiere azioni di danneggiamento dello scuolabus o di quanto su di esso si trova.

Art. 12 – SANZIONI E RESPONSABILITÀ

1. L'Amministrazione valuta le informazioni inerenti le violazioni degli obblighi a carico degli/delle utenti, previsti dal precedente art. 11 del presente Regolamento, pervenute dal personale dello scuolabus e dai genitori degli alunni/delle alunne.

2. Le sanzioni applicabili alle predette violazioni vengono valutate caso per caso e possono prevedere, previo colloquio con la famiglia, il richiamo verbale, la sospensione temporanea dal servizio, la destituzione dal servizio. Le sanzioni di cui sopra vengono applicate, previa contestazione all'interessato/all'interessata, attraverso colui/colei che ne esercita la responsabilità genitoriale, ai sensi del successivo comma 3. Allo stesso/allo stessa deve essere dato un termine non inferiore a due giorni per esprimere le proprie ragioni.

3. I genitori o tutori/tutrici degli/delle utenti sono responsabili per danni a terzi e cose che gli stessi/le stesse causano durante l'utilizzo del servizio e sono richiamati/e al risarcimento del danno.

Art. 13 – DETERMINAZIONE TARIFFE

1. Le famiglie degli/delle utenti concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale, attraverso il pagamento di tariffe, ovvero di ticket appositamente predisposti, la cui entità viene determinata dalla Giunta Comunale.

2. La tariffa dovuta deve essere versata secondo le modalità indicate nell'art. 3 del presente Regolamento e nell'avviso di avvio del servizio.

3. In caso di cessazione dall'utilizzo del servizio è richiesta una comunicazione tempestiva da inoltrare ai competenti uffici comunali (Allegato C Rinuncia). I ticket già acquistati non possono essere in alcun modo rimborsati.

4. Il mancato pagamento della tariffa, in tutto o in parte, nei termini indicati nei commi precedenti, comporta l'esclusione dal servizio, previa comunicazione da parte degli uffici competenti.

Art. 14 – ALTRI SERVIZI

1. I Dirigenti Scolastici possono richiedere l'utilizzo del servizio di trasporto per garantire lo svolgimento di progetti scolastici all'interno del territorio comunale (continuità, progetto UNICEF, etc.); le richieste, che devono essere presentate con congruo anticipo, sono accettate compatibilmente con le esigenze di funzionamento generale del servizio stesso e con le più complessive esigenze dell'Ente.

2. Nei mesi di giugno e luglio gli scuolabus possono essere utilizzati per il trasporto dei bambini/delle bambine e dei ragazzi/delle ragazze frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune in collaborazione con le associazioni di volontariato. Il trasporto per i servizi estivi si intende gratuito per l'utenza, salvo diversa previsione in occasione dell'adozione dei singoli progetti o iniziative.

Art. 15 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.
2. Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso

Art. 16 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività ovvero di immediata eseguibilità della delibera.